

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E/O RIFUGIATI.

Premessa

Con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 *sexies*) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria.

Visto il decreto ministeriale 28 novembre 2005, adottato ai sensi del citato art. 1-*sexies*, comma 2, modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008 e 5 agosto 2010 con i quali il Ministro dell'interno ha provveduto a:

stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalita' per la sua eventuale revoca;

assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo, la continuita' degli interventi e dei servizi gia' in atto;

Le condizioni e modalita' di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo sono state stabilite dal D.M. del 22.7.2008 del Ministero dell'Interno e dal D.M. del 05.8.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 229 del 30/09/2010.

Con il decreto legislativo n. 140/2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, l'Italia ha stabilito, inoltre, le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli stati membri, da specificare con decreto del Ministero dell'Interno.

Il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 22.7.2008, con proprio provvedimento del 05.8.2010. ha stabilito la durata triennale degli interventi come da G.U. 229 del 30/09/2010

Oggetto:

Avviso di procedura selettiva per la scelta del partner privato per la progettazione propedeutica alla presentazione della domanda di contributo a valere sui fondi messi a disposizione dal Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (di seguito SPRAR) per l'accoglienza integrata di richiedenti asilo e/o rifugiati e alla successiva gestione del progetto e dei relativi servizi.

L'accoglienza integrata è prevista a favore di adulti o nuclei familiari (categoria ordinari)

Definizioni

Accoglienza integrata: Gli interventi di "accoglienza integrata" superano la mera disposizione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di

percorsi individuali di inserimento socio-economico delle singole persone accolte nel Sistema di protezione.

SPRAR: Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

Categoria ordinari: Adulti uomini e/o donne o nuclei familiari non ricompresi nella categoria "vulnerabili"

Servizio Centrale: Servizio Centrale dello SPRAR.

Premesso che:

- nell'ambito dell' accoglienza umanitaria, in merito all'allargamento della rete SPRAR il Comune di Lucca Sicula, al fine di partecipare al bando per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale Asilo intende procedere all'individuazione del soggetto partner e successivo gestore delle attività progettuali attraverso la presente procedura di selezione pubblica.
- lo SPRAR offre agli enti locali la possibilità di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – per la realizzazione dei progetti di accoglienza integrata a favore della categoria "ordinari" e della categoria "vulnerabili";

il 31 dicembre 2013 è il termine fissato per la conclusione dei progetti di accoglienza–relativamente alle annualità 2011/ 2013 – categoria "ordinari" e, pertanto, allo scopo di offrire il servizio di accoglienza a favore di richiedenti asilo e/o rifugiati il Comune intende presentare al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – una nuova domanda per l'accesso alla ripartizione delle risorse erogate dal Ministero dell'Interno, a valere sul Fondo nazionale riservato al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza, corredata dal relativo progetto, per il triennio 2014 - 2016;

Il progetto territoriale del Comune di Lucca Sicula permetterà di ospitare, complessivamente, fino a 15 rifugiati e richiedenti asilo (per la categoria ordinari), ed è finanziato nella misura dell'70% dal Ministero dell'Interno e per la restante parte, pari minimo al 30%, dal cofinanziamento ripartito tra tutti i soggetti partner.

La quota di cofinanziamento consiste prevalentemente in valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto.

Tenuto conto che:

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 30/07/2013 è stato emanato, pubblicato sulla GURI n. 207 del 04/09/2013 il bando per la presentazione della domanda degli enti locali di finanziamento dei progetti di accoglienza integrata a favore della categoria "ordinari", della categoria "vulnerabili" e della categoria "disagiati mentali" per il triennio 2014 – 2016

Tutto ciò premesso e per tali motivazioni, il Comune di Lucca Sicula, al fine di partecipare al bando per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale Asilo intende procedere all'individuazione del soggetto partner e successivo gestore delle attività progettuali attraverso la presente procedura di selezione pubblica in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

Art. 1 – Ente affidante e punti di contatto

Comune: di LUCCA SICULA

Assessorato: Solidarietà Sociale

Art. 2 – Procedura di selezione

E' indetta procedura aperta per l'individuazione di un soggetto partner e successivo gestore, come sopra specificato, dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), di cui al D.M. 22 luglio 2008 e al D.M. 05 agosto 2010 e come da bando ministeriale del 04/09/2013 G.U. 207 del 04/09/2013.

Art. 3 – Descrizione Progetto

La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata alla selezione di soggetti del terzo settore, operanti nel campo dei servizi afferenti all'area dell'immigrazione e disponibili:

- alla progettazione di interventi di accoglienza integrata a favore di uomini o nuclei familiari richiedenti asilo e/o rifugiati rientranti nella categoria "ordinari";
- alla successiva gestione, in convenzione, del servizio di accoglienza, accompagnamento all'integrazione, tutela legale e tutela psico-socio-sanitaria per la categoria "ordinari";

I beneficiari sono ospitati in strutture alloggiative private e/o di proprietà comunale situate nel Comune di Lucca Sicula (AG).

I beneficiari possono permanere nel progetto per un periodo di sei mesi dal loro arrivo e/o dalla notifica del provvedimento di protezione internazionale. I tempi di accoglienza possono essere prorogati, per consentire la prosecuzione del percorso di integrazione socio-lavorativa del soggetto, previa autorizzazione del Servizio Centrale, per ulteriori 6 mesi. In deroga a quanto sopra previsto, per i nuclei familiari che versano in condizioni di oggettiva difficoltà, il tempo di accoglienza può essere ulteriormente protratto.

Art. 4 – Finalità della PROGETTAZIONE e avviso della fase realizzativa del progetto

La procedura attivata con il presente bando risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del terzo settore in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale.

La progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali.

La fase di progettazione prevede la formulazione condivisa di un elaborato progettuale, conforme alle direttive contenute nel bando ministeriale, da allegare alla domanda di accesso ai finanziamenti previsti con il suddetto bando.

Il progetto frutto della progettazione sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche.

Con l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione avrà termine la fase della progettazione e saranno stabiliti con apposito provvedimento i termini e le modalità per l'avvio della gestione dei servizi, sempre che la domanda di accesso ai finanziamenti ministeriali sia accolta.

La convenzione di disciplina del rapporto tra il Comune e il partner relativo alla gestione del progetto e dei servizi di accoglienza integrata sarà elaborata sulla base del progetto approvato.

Art. 5 – Linee guida per la progettazione

La progettazione dovrà osservare le seguenti linee guida:

a. centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale (siano essi gestiti direttamente dall'Ente o in convenzione con un soggetto terzo) per il ruolo e la responsabilità del Comune nei confronti di questa particolare categoria di cittadini. La "funzione pubblica" si caratterizza nell'assunzione di un mandato che non è solo di tipo tecnico o prestazionale, ma è orientato a garantire uguaglianza, imparzialità e equità nell'erogazione dei servizi e a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto, di accoglienza;

b. efficacia ed efficienza affinché si risponda in modo adeguato ai bisogni, evitando inutili sprechi.

c. solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva affinché si creino e crescano nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità.

d. attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;

e. esercizio di un ruolo di supporto del Comune per contrastare i fattori derivanti da un rischio di emarginazione sociale e discriminazione delle diversità.

Art. 6 – Servizi previsti dal progetto

I servizi di accoglienza integrata sono previsti dal “Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale” (d'ora in poi, per brevità, “Manuale operativo”) e dalle “Linee guida per la presentazione del progetto” curate dal Servizio centrale e disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>, e, a titolo esemplificativo, sono strutturati in:

A) Servizi di accoglienza

A.1) strutture di accoglienza:

- reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari;

A.2) condizioni materiali di accoglienza:

- vitto, vestiario e biancheria, *pocket money* mensile;
- realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

B) Servizi di integrazione

B.1) formazione e inserimento lavorativo:

- accesso e frequenza ai corsi di lingua italiana sia con iscrizione presso i CTP presenti sul territorio sia con corsi mirati e funzionanti da pianificare all'interno del progetto ;
- Corso di Formazione Professionale in eventuale partenariato con ente accreditato presso le istituzioni competenti;
- rivalutazione del *background* dei beneficiari ed identificazione delle aspettative;
- orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

B.2) ricerca di soluzioni abitative

- azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome;

B.3) strumenti di inclusione sociale

- realizzazione di attività di animazione socio-culturale;
- costruzione/consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto;

B.4) borsa lavoro;

B.5) contributo fuori uscita dal progetto;

C) Servizi di tutela

C.1) tutela legale

- orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
- informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura.
- orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;

C.2) tutela psico-socio-sanitaria

- attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
- attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari;
- orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;

C.3) mediazione linguistico-culturale

- attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale;
- facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale.
- facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

D) Raccolta, archiviazione e gestione dati (nel rispetto della normativa sulla privacy)

D.1) garantire la raccolta e l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti;

D.2) adesione alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale assicurando la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico;

D.3) designazione di un responsabile tenuto a garantire l'attendibilità dei dati inseriti e il loro tempestivo aggiornamento.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Art. 7 – Durata del progetto

Il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 22.07.2008 e dal D.M. 05.08.2010 con proprio provvedimento del 22.04.2010 e come da bando ministeriale del 30/07/2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 207 del 04/09/2013 ha stabilito la durata triennale (2014-2016) degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata.

Il progetto potrà essere prorogato, al termine del triennio 2014-2016, per il periodo necessario a predisporre la nuova procedura per la scelta del partner; in tal caso il soggetto dovrà garantire la continuità del servizio.

Il soggetto selezionato opererà nella fase della progettazione e della successiva gestione del servizio. La gestione del servizio decorrerà presumibilmente dal 1° gennaio 2014 e terminerà presumibilmente il 31 dicembre 2016.

Per la progettazione e la successiva gestione del servizio oggetto della presente procedura, si ipotizza che il soggetto gestore possa disporre di un budget complessivo presunto almeno pari all'importo annuo del contributo richiesto ed erogato dal Ministero dell'Interno per il triennio 2014 – 2016.

Tale importo sarà erogato al soggetto gestore, previa verifica della corretta esecuzione dei servizi e previa erogazione dei fondi da parte del Ministero dell'Interno.

Art. 8 – Risorse del progetto

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del fondo nazionale asilo, secondo il D.M. del 22.7.2008 ed il D.M. 05.8.2010 che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario ed i relativi allegati per la presentazione del progetto¹.

Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura massima pari **al 70%** dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno e per il rimanente **minimo 30%** dagli enti partner del progetto.

Il progetto, laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno; in tal caso, il soggetto gestore, individuato in seguito alla presente selezione ed in quanto partner, sottoscriverà apposita convenzione con il Comune Lucca Sicula, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse.

Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

¹ Tutte le informazioni relative al D.M. 22.7.2008 ed al D.M. 05.8.2010 e relativi documenti allegati, sono reperibili sul sito :

<http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/temi/asilo/>

<http://www.serviziocentrale.it>

In ogni caso, il soggetto partner e gestore si impegna nelle more dell'approvazione della graduatoria relativa ai progetti per il triennio 2014-2016, ad attivare i servizi di accoglienza

integrata a partire dall'01.01.2014, prendendo in carico eventuali beneficiari già inseriti nel progetto territoriale, come da eventuali segnalazioni del Servizio Centrale.

Art. 9 – Requisiti di Partecipazione

Possono partecipare alla procedura le cooperative sociali e le associazioni del terzo settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo.

In caso di presentazione in forma associata, i suddetti requisiti devono essere posseduti da ogni singolo soggetto.

E' ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di imprese singole, di cooperative, di consorzi e di imprese riunite ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario, il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento non ancora costituito, la candidatura deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e deve essere dichiarato, in sede di domanda di partecipazione, che dette imprese si impegnano, in caso di selezione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla procedura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a.** Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, in analogia a quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b.** Non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9, co. 2 lettera c) del D. Lgs. 231/2001 o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- c.** Inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni (disposizioni antimafia);
- d.** Essere in regola in materia di regolarità contributiva;
- d.** Esperienza almeno quinquennale prestata negli ultimi 5 anni (dal 2008 a tutt'ora) in servizi a favore di Enti Pubblici e/o Privati destinati all'accoglienza, tutela sanitaria, legale e di inclusione sociale dei migranti, con specificazione delle date, dei destinatari dei servizi stessi e degli importi, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, ad euro 1.000.000,00;
- e.** Disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civile abitazione situate nel territorio del Comune di Lucca Sicula **per complessivi 15** posti di accoglienza. Tale disponibilità dovrà risultare dalla compilazione

dei moduli B1 (in caso di contratto di locazione attualmente in corso); Le caratteristiche degli alloggi sono contenute e dettagliate nell'allegato 1 disponibili nelle "Linee guida per la presentazione del progetto" curate dal Servizio centrale e disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>;

f. Idonea e qualificata equipe di progettazione con esperienza pluriennale nell'ambito dell'iniziativa di cui sopra.

g. iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto.

h. disponibilità di personale idoneo così come previsto dal "Manuale operativo" e dalle Linee guida per la presentazione del progetto" curate dal Servizio centrale e disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>;

i. che il partecipante (o il raggruppamento nel suo insieme) possiede una esperienza pluriennale (vedi punto d) e consecutiva nella presa in carico dei richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e/o sussidiaria e/o umanitaria comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda, indicando la tipologia dei servizi ed il periodo di erogazione.

Art. 10 – Modalità e termini della presentazione delle domande di partecipazione

Parteciperanno alla selezione anche i progetti già pervenuti dopo la data di pubblicazione del bando da parte del Ministero dell'Interno (rif. GURI n 207 del 04/09/2013) completo della documentazione richiesta, e/o che perverranno a questo Comune, presso l'Ufficio **Protocollo** entro il termine perentorio delle **ore 10 del 14 Ottobre 2013**, del presente avviso presso gli albi (pretorio e on.line) comunale, pena l'esclusione.

Il predetto termine è perentorio e quindi saranno escluse dalla selezione le domande che perverranno oltre tale termine.

Si precisa che il plico medesimo può essere consegnato a mano, ovvero fatto recapitare tramite corriere o servizio postale; a prescindere dalle modalità di consegna, si fa presente che ai fini del rispetto del detto termine perentorio, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dal Protocollo Generale del Comune in seguito alla registrazione attestante la data e l'orario di ricezione di quanto inviato o consegnato.

Oltre il termine stabilito, non resta valida alcuna candidatura anche se sostitutiva o aggiuntiva di candidatura precedentemente presentata e non sarà consentita in sede di selezione la presentazione di altra candidatura.

I progetti già presentati potranno essere integrati e/o modificati nei requisiti richiesti da questo bando entro e non oltre la data di scadenza su citata.

Oltre il termine stabilito, non resta valida alcuna candidatura anche se sostitutiva o aggiuntiva di candidatura precedentemente presentata e non sarà consentita in sede di selezione la presentazione di altra candidatura.

Art. 10.a - Documentazione richiesta da allegare

Il plico deve essere **sigillato** (intendendosi con tale espressione la necessità che, a pena di esclusione, sia apposta impronta o timbro o firma sui lembi di chiusura del plico medesimo, tali da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così la possibilità di ogni manomissione del contenuto). Sull'esterno dovranno essere apposti l'**indicazione del mittente** (comprensivo di **denominazione, codice fiscale ed indirizzo, numero di fax** del candidato, almeno della capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo/consorzio) e la **seguente dicitura**:

“NON APRIRE – contiene domanda di partecipazione alla procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.)”.

Il plico sigillato deve contenere al suo interno, pena l'esclusione dalla selezione, **DUE buste**, a loro volta sigillate, recanti l'indicazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

n. “1 – Documentazione amministrativa”

n. “2 – *Abstract* di progetto”

Nella **busta “1 – Documentazione amministrativa”** deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla selezione, i seguenti documenti:

Domanda di ammissione alla procedura di selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e redatta secondo il modulo “B”, scaricabile dal sito del ministero dell'interno¹ e del servizio centrale²

Le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui al precedente art. 9 del presente bando. L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nel già citato modulo costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

Le dichiarazioni devono essere correlate da adeguata documentazione di prova e curriculum

Scheda “Contratto di locazione e scheda descrittiva dell'alloggio”, redatta secondo il modulo “B1” scaricabile dal sito del ministero dell'interno¹ e del servizio centrale². La busta 1 deve contenere tanti moduli “B1” quanti sono gli alloggi disponibili con contratto di locazione attualmente in corso.

Piano Finanziario preventivo redatto secondo lo schema dell'allegato C scaricabile dal sito del ministero dell'interno¹ e del servizio centrale².

¹ http://www.interno.gov.it/mininterno/site/it/sezioni/servizi/bandi_gara/dip_liberta_civili/2013_09_05_sistema_di_protezione_SPRAR.html

² <http://www.serviziocentrale.it/>

Dichiarazione del piano dettagliato del cofinanziamento che gli enti partecipanti affronteranno per partecipare al progetto;

Copia del documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'ente partecipante

Copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'ente partecipante;

Copia del documento di regolarità contributiva (DURC) rilasciata dagli organi competenti in vigore.

Nella **busta "2 – Relazione Tecnica e *abstract* del progetto"** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla selezione, un *abstract* del progetto corredato dal piano finanziario che si intende realizzare tenendo conto di tutte le condizioni previste dal bando ministeriale e contenente gli elementi qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'individuazione del soggetto partner e gestore dei servizi di cui agli artt. 4/5/6.

Il modulo dovrà essere prodotto, a pena di esclusione dalla selezione, a firma del titolare o legale rappresentante e corredato di timbro del soggetto giuridico.

Si precisa che la mancata indicazione, da parte del candidato, di uno degli elementi di valutazione previsti nell'*abstract* di progetto non comporta l'esclusione dalla selezione del candidato stesso, ma determina la non attribuzione del punteggio relativo all'elemento mancante.

Art. 11 – Subappalto e avvalimento

E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto del servizio. Non è ammesso l'avvalimento dei requisiti.

Art. 12 – Criteri di aggiudicazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica.

Le offerte che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di 60/100 saranno escluse dalla selezione in quanto non coerenti con gli *standars* funzionali e qualitativi richiesti.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, la scelta sarà di totale e insindacabile decisione da parte dell' Amministrazione Comunale .

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura ovvero di non selezionare alcun soggetto.

Il punteggio massimo attribuibile al progetto ed ai requisiti richiesti è pari a punti **100** che saranno valutati dalla commissione secondo i seguenti elementi e mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA E DELL'ABSTRACT DI PROGETTO:

Esperienza nel settore dell'accoglienza – integrazione – tutela relativamente ai progetti SPRAR	Fino ad un massimo di 15 punti
Volume d'affari minimo di €. 1.000.000,00 complessivo negli ultimi tre anni d'esercizio finanziario	Fino ad un massimo di 8 punti
Cofinanziamento dell'enti e/o degli enti partners proponente/i il progetto	Fino ad un massimo di 15 punti
Strutture Abitative adibite alla ricettività degli ospiti	Fino ad un massimo di 7 punti
Composizione equipe di progetto	Fino ad un massimo di 5 punti
Valutazione e qualità progettuale del progetto presentato: - servizi per l'Integrazione - servizi per la Tutela - servizi per l'Accoglienza	Fino ad un massimo di 50 punti: - max 20 punti - max 15 punti - max 15 punti

Art. 12 – Modalità di svolgimento della selezione

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una Commissione nominata dall'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e coadiuvata da un dipendente comunale, in qualità di segretario verbalizzante.

In seduta segreta, la Commissione esaminerà e valuterà i requisiti richiesti e la qualità del progetto, comparandoli fra loro e attribuendo a ciascuno i relativi punteggi, sulla base dei parametri di valutazione indicati al precedente punto.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria finale ottenuta sommando il punteggio attribuito ai requisiti richiesti e alla qualità progettuale del progetto di ciascun partecipante ed alla conseguente individuazione del soggetto partner nel candidato che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato.

Art. 13 - Altre informazioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare il 'fax' e/o il mezzo postale nelle comunicazioni con le ditte concorrenti

Art. 14 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente bando con i relativi allegati e moduli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio e albo on.line, Comune di Lucca Sicula, a partire dal giorno 30 Settembre 2013

Art. 15 – Sottoscrizione della Convenzione

L'Amministrazione, provvederà a sottoscrivere con il soggetto selezionato apposita convenzione per la gestione del servizio di accoglienza integrata a favore di richiedenti asilo e/o rifugiati.

La sottoscrizione avrà luogo al termine della fase di progettazione ed all'invio del progetto e formulari allegati presso il Direzione per le libertà civili e l'immigrazione - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno a Roma e in seguito alla comunicazione da parte dello stesso Ministero dell'Interno dell'approvazione, e conseguente finanziamento, del progetto presentato.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dei Servizi Sociali Maria Dazzo assegnata al Dipartimento degli Affari Sociali

Art. 17 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Favara, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della convenzione.

Lucca Sicula, lì 30/09/2013